**IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL’ITI”A. PACINOTTI” DI FONDI**

**Visto l’art. 7 del D. lvo 297/94;**

**Visto il DPR 275/99** (cd. “regolamento dell’autonomia”);

**Visto** il **Dpcm del 4 marzo 2020**  che recita all’art.1 comma g) *i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto  anche  riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità*;

**Vista la nota MI prot. 279 dell’8 marzo 2020** avente ad oggetto ***“****Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative”*;

**Vista la nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020**avente ad oggetto *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*;

**Recepite le indicazioni contenute nelle comunicazioni del dirigente scolastico nn.114-115-116-118-121 di marzo 2020**;

**Sentito**il *Team* per l’innovazione digitale

approva le seguenti  linee guida che mirano a fornire un indirizzo comune al lavoro che già ottimamente, in brevissimo tempo e senza alcuna fase preparatoria, è stato messo in piedi in questo primo periodo di emergenza.

I docenti le attueranno durante tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Tali linee guida, nel rispetto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’ITI “A. Pacinotti”, rappresentano delle tracce di lavoro cui ogni docente è chiamato ad attenersi per garantire il diritto - dovere di istruzione e formazione degli studenti.

Le indicazioni previste nelle presenti linee guida hanno, quindi, lo scopo di fornire a docenti, studenti e famiglie, le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica condivisa il percorso di didattica a distanza legato all’emergenza covid-19.

1. **CARATTERI DELLA DIDATTICA A DISTANZA**
* Sono da intendersi quale “didattica a distanza” tutte le attività che prevedono la “costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni” (cfr. Nota MI prot. 388 del 17 marzo 2020), all’interno di un ambiente di apprendimento che non è quello fisico dell’aula scolastica, ma è costruito mediante il supporto esclusivo delle tecnologie con collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso piattaforme, videoconferenze, videolezioni, *chat* di gruppo;
* la trasmissione ragionata dei materiali didattici avviene, di norma, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego costante e puntuale del registro di classe (Registro elettronico Axios) in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, mediante l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali;
* il mero invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento – effettuata anche attraverso caricamento di schemi-mappe concettuali o documenti elaborati o selezionati dal docente e messi a disposizione degli alunni - o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, in quanto privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento, dal momento che anche nella didattica a distanza devono essere previsti momenti di relazione tra docente e alunni, in modalità asincrone e/o sincrone;
* è fondamentale che l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti. È dunque da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.
1. **PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA. COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE**
* I singoli docenti e i consigli di classe procederanno ad una graduale rimodulazione delle attività adattandole allo specifico della didattica a distanza, affinché quanto finora svolto non diventi un insieme di esperienze scollegate le une dalle altre; saranno, pertanto, riesaminate le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Per la nuova progettazione didattica sarà utilizzato il modello già fornito dal dirigente scolastico e allegato alle presenti Linee guida, adattato alle singole situazioni
* Attraverso l’azione svolta dai docenti coordinatori di classe, valutate le esigenze formative degli studenti, concordate le metodologie e gli strumenti più opportuni da mettere in campo anche in riferimento alle competenze digitali dei singoli componenti il consiglio di classe, si procederà a nuova pianificazione, indispensabile per gestire un ambiente di apprendimento che ha ritmi differenti da quelli d’aula; sarà concordato uno schema settimanale di interventi in forma di didattica a distanza. Lo schema settimanale sarà trasmesso agli studenti e alle loro famiglie all’interno del Registro elettronico AXIOS, in cui è possibile creare cartelle di condivisione dei materiali. Tale schema settimanale potrà, naturalmente, presentare difformità e riduzioni rispetto al precedente orario settimanale previsto per le attività in presenza, ma dovrà consentire, in termini sia quantitativi che qualitativi, il rispetto degli obiettivi disciplinari e formativi imprescindibili che ogni consiglio di classe avrà individuato. Sarà da evitare, per gli studenti, un peso eccessivo dell’impegno *on line*, alternando opportunamente la partecipazione in tempo reale in aule virtuali (attività sincrona) con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio (attività asincrona);
* Per quanto riguarda le discipline che prevedono la compresenza docente teorico-insegnante tecnico pratico, ove non sia possibile l’uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, secondo quanto indicato nella nota MI 388 del 17 marzo 2020 il docente progetterà unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo;
* Per quanto riguarda la disciplina “Educazione fisica” i docenti rimoduleranno la programmazione privilegiando i contenuti teorici e fornendo, eventualmente, rimandi a videolezioni e/o link ad attività di tipo pratico, da riportare nel Registro elettronico e nella corrispondente piattaforma Collabora;
* Per quanto riguarda le **attività sincrone** (video lezioni con l’utilizzo di piattaforme ……., attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione ……), per salvaguardare la vista di studenti e docenti e, considerando la soglia di attenzione tipica delle attività online, non è possibile che a tutte le ore dell’orario curricolare del docente corrisponda un’attività sincrona. Ciascun docente programmerà le attività sincrone sul RE avendo cura di non superare il 60% del proprio orario curricolare. Un’attività sincrona può avere una durata massima di 45/50 minuti ai quali deve seguire una pausa di 10 minuti e, nell’arco della stessa mattinata la durata complessiva delle attività sincrone non potrà di norma superare le 4 unità. Le attività sincrone possono essere registrate qualora il docente lo ritenga opportuno o se si riscontra un numero significativo di assenti.
* Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e nel caso in cui siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni, sono tenuti ad avvisare il docente di riferimento.
* **Le attività asincrone,** consistenti in attività che prevedono la consegna agli studenti di task e di materiali per il loro svolgimento, saranno da prediligere il RE AXIOS e la piattaforma Collabora che dialoga internamente con il registro elettronico.
* **Le attività miste** possono consistere nell’invio di attività asincrone da far svolgere ai ragazzi e successiva restituzione in sincrono.
* Il Dirigente scolastico svolge un ruolo di monitoraggio, di verifica, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell’Istituzione scolastica. Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo (diretti collaboratori, animatore digitale, team per l’innovazione digitale), è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, anche al fine di supportare i meno esperti nell’ambito della didattica con supporti digitali.

**3.DIDATTICA A DISTANZA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

* Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, al quale si dovrà costantemente richiamare ogni tipo di intervento; per quanto riguarda gli studenti DSA e gli studenti in altra condizione di Bisogni educativi speciali, il punto di riferimento sarà lo specifico Piano didattico Personalizzato;
* Per le modalità operative sono recepite tutte le indicazioni contenute nella comunicazione del dirigente scolastico n. 116 del 13 marzo 2020 allegata alle presenti Linee guida e alla quale si fa specifico e puntuale rimando;
* La funzione strumentale Area 2 (alunni con bisogni educativi speciali) prof.ssa Antonella Trani avrà il compito di fungere da raccordo con il dirigente scolastico circa lo sviluppo delle singole programmazioni come da PEI e PdP elaborati dalla scuola ed opportunamente riadattati alle specifiche condizioni della didattica a distanza. Tali sviluppi dovranno pervenire alla prof.ssa Trani direttamente dai consigli di classe coinvolti;
* Potranno essere, a seconda dei casi e in accordo con le famiglie, utilizzate le risorse messe a disposizione dal Ministero dell’Istruzione raggiungibili al seguente link <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html> (l’inclusione via web)
* Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html all’indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

**4.MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**

* Il Consiglio di classe resta l’organo competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica delle attività didattiche a distanza, nel rispetto dei criteri elaborati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel presente documento;
* Il collegio dei docenti concorda sulla necessità che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che debbono informare qualsiasi attività di valutazione;
* Si concorda, inoltre, sul ruolo di valorizzazione da affidare alla valutazione (valutare come “dare valore”), mediante indicazioni di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione di emergenza che richiede attenzione anche alle ripercussioni di carattere psicologico;
* il diritto alla valutazione dello studente è elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, assicurando la necessaria flessibilità. In quest’ottica si concorda sull’opportunità che la valutazione non si limiti ad una mera “misurazione” degli apprendimenti, ma tenga conto degli aspetti formativi, sollecitando al contempo la capacità, da parte dello studente, di procedere anche a forme di autovalutazione del proprio percorso di apprendimento;
* **I docenti, pertanto, ricorreranno, in modo tempestivo e trasparente (all’interno del Registro elettronico AXIOS e nella piattaforma COLLABORA inserita in AXIOS), alle seguenti modalità per la valutazione del lavoro svolto dagli studenti:**
1. **valutazione decimale in blu (non facente media, da confermare al rientro a scuola dopo opportuna discussione con il docente) oppure in verde (facente media) nel caso del mancato rientro a scuola prima del termine delle lezioni;**
2. **giudizi analitici e/o sintetici da convertire in valutazione numerica dopo un certo numero di prove che il docente espliciterà nel registro elettronico o nella piattaforma Collabora;**
3. **segni positivi o negativi per rinforzare positivamente o sollecitare ad un maggiore impegno;**
4. **Sigle di giudizio (I-M-S-D-B-O) da insufficiente a Ottimo;**
5. **Compiti svolti in modalità asincrona, valutati e successivamente “validati” in modalità sincrona in un momento stabilito dal docente. Quest’ultima modalità ha il vantaggio di consentire al docente di ottenere un riscontro diretto circa l’autenticità e l’attendibilità del lavoro svolto dallo studente. Al tempo stesso, tale modalità porta lo studente ad avere un atteggiamento maggiormente responsabile nello svolgimento del compito**
* Per la valutazione del Comportamento la griglia attualmente in uso sarà utilizzata ad esclusione, naturalmente, di tutto ciò che riguarda gli aspetti relativi alla presenza fisica all’interno dell’aula reale. Saranno elementi utili alla definizione del voto di comportamento la qualità della partecipazione, dell’interazione con il docente e con il gruppo classe, della frequenza nelle attività sincrone e la puntualità nel rispetto delle consegne. Qualora uno studente non seguisse le lezioni, mantenesse comportamenti non consoni durante le stesse o si dimostrasse negligente nelle attività assegnate, ogni singolo insegnante ha la possibilità di segnalarlo al genitore tramite RE, avendo l’accortezza di mettere a conoscenza anche il Coordinatore della classe e il Dirigente Scolastico tramite invio di e-mail.
1. **STRUMENTI IN USO PER L’ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**
* La scuola potrà utilizzare, a seconda del livello di competenze digitali dei docenti e nell’ambito delle scelte operate dai consigli di classe, i seguenti strumenti, in aggiunta al RE Axios e alla piattaforma COLLABORA che rappresentano la base di tutte le attività didattiche e di documentazione, essendo strumenti correntemente utilizzati dalla scuola e al cui interno possono accedere anche i genitori/tutori con le credenziali già in loro possesso:

Piattaforma AXIOS IMPARI

[GOOGLE APPS EDUCATION (G SUITE)](https://www.icsmargheritahacksandonatomi.edu.it/privacy_gdpr/informazioni-sulla-privacy-e-la-sicurezza-delle-google-apps-education/)

ZOOM

MOODLE

PIATTAFORME MESSE A DISPOSIZIONE DALLE CASE EDITRICI

ALTRE PIATTAFORME NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PRIVACY (informative e consenso)

* Tutte le attività saranno annotate sul Registro elettronico Axios, al fine di documentare il lavoro svolto nella prospettiva di creare una buona prassi didattica. Il registro elettronico, infatti, unitamente alla piattaforma “Collabora” ad esso collegata, svolgerà il ruolo centrale di raccordo nella pianificazione di tutte le attività del consiglio di classe, ivi comprese quelle rivolte agli studenti con Bisogni educativi speciali
1. **DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**
* Sarà fondamentale procedere all’archiviazione dei materiali forniti dai docenti e degli elaborati degli studenti, al fine di garantirne il valore anche dal punto di vista giuridico. A tal fine si ribadisce che la piattaforma “Collabora” rappresenta un valido strumento di archiviazione e sarà utilizzata per tutte le attività soggette a valutazione da parte del docente, riservando ad un uso residuale ed eccezionale eventuali altri sistemi.
1. **RACCOMANDAZIONI PRIVACY**
* Per tutto quanto concerne le raccomandazioni (norme di comportamento da tenere nelle attività di didattica a distanza) e per gli aspetti inerenti la gestione dei dati si fa esplicito e puntuale richiamo a quanto indicato nelle comunicazioni del dirigente scolastico citate in premessa e alle informative pubblicate ai seguenti link:

<https://lnx.itisfondi.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/03/informativa_trattamento_dati_didattica_a_distanza.pdf.pades_.pdf>

<https://lnx.itisfondi.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/03/integrazione_informativa_didattica_a_distanza.pdf.pades_.pdf>

Allegati

1. Schema rimodulazione didattica individuale
2. Comunicazione n.116 del 13 marzo 2020 (didattica a distanza alunni BES)
3. Schema monitoraggio DaD singolo alunno (ad opera del consiglio di classe)

Documento approvato dal Collegio dei docenti in data 7 aprile 2020